

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

(ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

## **UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA**

*(COMUNE DI LICENZA, COMUNE DI MANDELA, COMUNE DI  
ROCCAGIOVINE, COMUNE DI VICOVARO, COMUNE DI PERCILE)*

(Provincia di Roma)

**Contratto di appalto di Servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani**

**D.U.V.R.I**



1 - PREMESSA.....	3
2 – ENTE APPALTANTE.....	4
3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL’APPALTO.....	4
4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO.....	4
5 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI .....	5
6 – PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE .....	6
7 – COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	7
8. CONCLUSIONI.....	8



## 1 - PREMESSA

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare i rischi dovuti alle possibili interferenze, lasciando la valutazione dei rischi specifici inerenti lo svolgimento dei servizi alla Società appaltatrice e subappaltatori. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare, o dove non possibile ridurre al minimo, tali interferenze. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'Ente appaltante e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio dell'Ente appaltante con contratti differenti. Per quanto riguarda i servizi oggetto del presente appalto il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio dell'Ente appaltante.

Alla Società appaltatrice, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro della Società appaltatrice e sub-appaltatori:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine ed attrezzature
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra la Società appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti unionali e comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) sul territorio dell'Ente appaltante e presso le strutture messe a disposizione dall'Ente appatante (es. centro di raccolta) ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio dell'Ente appaltante è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, le interferenze che possono avvenire con le ditte che dovranno svolgere i lavori pubblici o la manutenzione sul territorio dell'Ente appaltante.



## 2 – ENTE APPALTANTE

<b>Committente</b>	Unione Comuni della Valle Ustica
<b>Sede Legale</b>	Via _____
<b>Tel./Fax</b>	tel. _____
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Dott. _____

## 3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio dell'Ente appaltante e la durata dell'appalto è fissata in anni cinque, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

Per i servizi e le forniture appaltati il corrispettivo a base d'appalto per i quarantadue mesi di contratto e dei sei mesi di eventuale proroga tecnica è di € **2.888.435,34** IVA esclusa dei quali € **11.068,80** per oneri di sicurezza relativi all'interferenze non soggetti a ribasso.

## 4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata "Società appaltatrice":

➤ attività per le quali ai sensi degli artt. 8 e 9, d.m. 406/98, è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali dei rifiuti nella categoria 1, e servizi accessori;

1. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati;
2. Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani;
3. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
4. Servizio di raccolta differenziata delle raccolta selettiva di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero
5. Servizio di raccolta differenziata della raccolta degli imballaggi in plastica dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
6. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta dei contenitori in vetro e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
7. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti abbandonati sul territorio unionale;

8. Servizio raccolta trasporto e trattamento dei pannolini e pannoloni;

9. Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;



10. Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
11. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani;
12. Gestione del centro di raccolta;
13. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
14. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti cimiteriali;
15. Raccolta differenziata durante il mercato;
16. la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dalla Società appaltatrice o di proprietà dell'Ente appaltante;
17. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti urbani;
18. Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
19. Analisi merceologiche delle frazioni merceologiche presso gli impianti di destinazione;

I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nel capitolato speciale d'appalto.

## 5 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici unionali e comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Polizia	
Carabinieri	
Ambulanza – Pronto Soccorso	
Vigili del Fuoco – VV.F.	
Soccorso stradale A.C.I.	
Comune di _____	
Farmacia	
Polizia Locale	
ENEL (segnalazione guasti)	
GAS (segnalazione guasti)	



## 6 – PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il “cantiere” è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione del cantiere stesso.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Il Segretario unionale coordina una riunione periodica tra i responsabili dei vari settori al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul territorio dell'Ente appaltante che possano comportare rischi di interferenza con la Società appaltatrice che svolge i servizi oggetto del presente appalto. Inoltre, il responsabile dei lavori pubblici e dello sportello unico dell'Edilizia dovranno comunicare al responsabile competente del presente appalto i lavori pubblici o di edilizia privata che verranno avviati sul territorio dell'Ente appaltante e che possono creare interferenze con lo svolgimento dei servizi del presente appalto.

In caso di presunte interferenze tra la Società appaltatrice dei servizi del presente appalto e le altre ditte operanti sul territorio unionale, i responsabili dei servizi dell'Ente appaltante interessati, se lo riterranno opportuno, convocheranno le ditte per verificare le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza.

La Società appaltatrice (mandataria e mandanti in caso di ATI) e i sub-appaltatori verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Responsabile dell'Ufficio Ambiente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il responsabile del procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

La Società appaltatrice si impegna ad partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.

La ditta nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e durante lo svolgimento degli stessi dovrà comunicare al Responsabile del Settore competente:

- Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della Società appaltatrice e/o messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare. Le macchine e gli attrezzi debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.



Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto ed dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze
- individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, laddove vi siano attività in corso, la Società appaltatrice dovrà

- a) Mettere a conoscenza gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero;
- c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 123/2007;
- e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- f) non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;
- g) effettuare la movimentare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza
- h) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante;

## **7 – COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA**

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare :

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- d) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. Nel caso in cui un elenco prezzi non





sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Si riporta nella tabella seguente un quadro economico per la quantificazione delle interferenze che dovrà essere integrata durante l'appalto, se ritenuto opportuno dal responsabile del procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

COD	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario <sup>1</sup>	Costo tot.
	Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	m	1000	€ 0,80	€ 800,00
	Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento per interdizione a terzi delle stesse	N.	20	€ 7,00	€ 140,00
S 1.01.1.9.a	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari	N.	8	€ 1,82	€ 14,56
S 1.01.1.11	Delimitazione di zone realizzata mediante picchetti metallici	N.	8	€ 1,58	€ 12,64
	Riunioni con il responsabile dei lavoratori e la Società appaltatrice fuori orario di lavoro	N. ore/anno	30	€ 60,00	€ 1.800,00
<b>COSTO TOTALE ANNUO</b>		<b>2.767,20</b>			

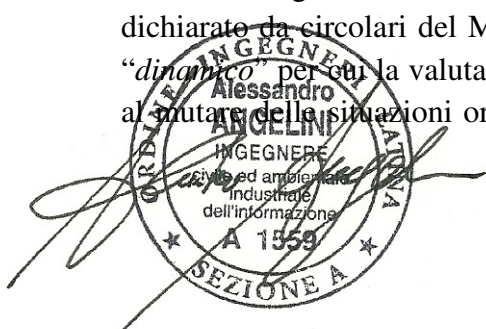
La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerando i sei mesi di proroga tecnica tale importo ammonta a € **11.068,80**

## 8. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) rappresenta ai sensi dell'art. 279 comma 1 lett. b) del DPR 207/2010 le indicazioni e disposizioni la gestione delle interferenze durante l'esecuzione del contratto di servizi. Pertanto, in tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra la Società appaltatrice, gli operatori unionali e le altre ditte operanti sul territorio unionale ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire; infatti, come dichiarato dai circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVCP, Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori





forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



Dichiarazione

Il Sottoscritto, dott \_\_\_\_\_, in qualità di committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il territorio dell'Ente appaltante.

**D I C H I A R A**

- di aver elaborato il presente Documento rappresenta ai sensi dell'art. 279 comma 1 lett. b) del DPR 207/2010 le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che tale documento sarà adattato di concerto con la ditta appaltatrice alle modalità operative dei servizi offerti durante l'esecuzione del contratto e pertanto sono stati inseriti nelle spese a carico dell'amministrazione una stima presunta per le variazioni del presente documento;
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato nella pagine precedente.

Vicovaro (RM), --/--/2014

Il Committente \_\_\_\_\_

Per la Società appaltatrice

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

R.L.S. \_\_\_\_\_

